

Roma, 10 aprile 2018

Prot. BC 315/2018

A mezzo PEC

Anticipata via e-mail

Spett.le

FAIB – Federazione Autonoma Italiana Benzinai

Via Nazionale, 60 – 00184 Roma

c.a. Presidente Dott. Martino Landi

Spett.le

FEGICA CISL - Federazione Gestori Impianti Carburanti e Affini

Via Anzio, 24 – 00178 Roma

c.a. Presidente Dott. Roberto Di Vincenzo

Spett.le

FIGISC - Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma

c.a. Presidente Dott. Maurizio Micheli

E, p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 - 00186 ROMA

c.a.: Viceministro Dott. Luigi Casero

c.a.: Consigliere Dott. Vieri Ceriani

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piazza Giuseppe Verdi, 6 - 00186 ROMA

c.a.: Presidente Dott. Giovanni Pitruzzella

Spett.le

NEXI S.p.A.

C.so Sempione, 55

20149 MILANO

c.a.: Presidente Dott. Franco Bernabè

Oggetto: Vs. comunicazione del 5 aprile 2018 avente ad oggetto “Utilizzo di carte di credito/debito per il pagamento delle forniture di carburanti e lubrificanti. Pagamento commissioni”.

Egregi Signori,

con la richiamata comunicazione del 5 aprile 2018, FAIB, FEGICA e FIGISC hanno lamentato l'entità delle commissioni pagate dai gestori di impianti di distribuzione di carburanti per le transazioni tramite carte effettuate per il pagamento delle forniture dei prodotti da autotrazione (Benzine, Gasoli, Gpl e Metano).

In particolare, FAIB, FEGICA e FIGISC hanno evidenziato presunte iniziative da parte di BANCOMAT S.p.A. (“BANCOMAT”) e NEXI S.p.A., volte ad aumentare ulteriormente tali commissioni e vanificare, tra l'altro, l'effetto delle misure che riconoscono ai gestori un credito di imposta pari al 50% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate a decorrere dal primo luglio 2018 tramite carte di pagamento.

A tale riguardo, BANCOMAT intende precisare quanto segue.

Come noto, BANCOMAT è la società che governa i circuiti di pagamento BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, curandone i relativi aspetti tecnici ed organizzativi.

BANCOMAT non ha, né ha mai avuto, alcun ruolo nella fissazione delle commissioni (c.d. *merchant fee*) che vengono corrisposte dagli esercenti (in questo caso, i gestori degli impianti di distribuzione di carburanti) ai rispettivi soggetti convenzionatori (c.d. *acquirer*).

Più in generale, BANCOMAT non ha alcun ruolo all'interno dei rapporti tra esercenti e soggetti convenzionatori; questi ultimi determinano le commissioni applicate ai *merchant*, e le altre condizioni di servizio, sulla base delle proprie politiche commerciali.

BANCOMAT si limita, per quanto riguarda i pagamenti a valere sul circuito PagoBANCOMAT® (effettuati esclusivamente tramite carte di debito), a fissare le commissioni interbancarie (*interchange fee*) applicabili tra emittente e soggetto convenzionatore, necessarie per assicurare il funzionamento del servizio in circolarità.

Tali commissioni interbancarie sono soggette a stringenti limiti fissati a livello europeo e nazionale.

Come correttamente rilevato anche da FAIB, FEGICA e FIGISC nella propria comunicazione, tali commissioni interbancarie sono state oggetto di un intervento legislativo a livello UE (*Regolamento UE n. 751 del 29 aprile 2015, relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta*), il quale ha fissato precisi massimali alle *interchange fee* applicabili dai prestatori di servizi di pagamento e dagli “schemi” o “circuiti” di pagamento.

Il quadro normativo e regolamentare, cui BANCORMAT si è tempestivamente adeguato, è stato poi completato a livello nazionale con l'adozione del d.lgs. 15 dicembre 2017, n. 218.

A ciò aggiunga che BANCORMAT, a partire dal 1° aprile 2018, ha ulteriormente ridotto – al di sotto dei massimali consentiti dalla legge – le commissioni interbancarie per i pagamenti tramite carta di debito a valere sul circuito PagoBANCORMAT®¹.

Quanto sopra dimostra la totale estraneità di BANCORMAT dalle condotte lamentate.

Si ritiene inoltre doveroso evidenziare che, differentemente da quanto rappresentato nella comunicazione del 5 aprile u.s., il circuito gestito da BANCORMAT opera in concorrenza con gli altri circuiti di pagamento attivi a livello nazionale ed internazionale, in un contesto di mercato sempre più dinamico e competitivo.

Compiute le doverose precisazioni, BANCORMAT si rende, come di consueto, disponibile al confronto ed al dialogo con FAIB, FEGICA e FIGISC, al fine di approfondire le criticità evidenziate e favorire, nell'ambito delle proprie finalità societarie, l'utilizzo del servizio PagoBANCORMAT® quale strumento di pagamento delle forniture di carburanti.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Per BANCORMAT S.p.A.

Franco Dalla Sega

Presidente



¹ Vedasi <https://bancomat.it/it/bancomat/le-nostre-commissioni-interbancarie>.